

Volontariato

In collaborazione con CSV Emilia



Cronache di solidarietà
Storie di vite vissute per gli altri, progetti e informazioni utili sul mondo delle associazioni

Cucina, teatro, libri: progetti di sostegno e cura con A.Gen.Fi.

Nasce nel 2019 l'associazione di Rivergaro che si affianca ai servizi già presenti

Nadia Plucani

● Dalla cucina al teatro il passo è breve. Per i ragazzi dell'A.Gen.FI è davvero breve, perché compiono davvero pochi passi per trasferirsi dalla cucina del circolo Anspi di Pieve Dugliara, dove al mattino sono impegnati nella preparazione di cibi al alto livello, al salone dello stesso circolo in cui sono i protagonisti del corso di teatro con Manicomics Teatro e Associazione Erranti che si tiene al pomeriggio. Fanno pochi pas-

si fisici questi quindici giovani e adulti con disabilità, ma sono passi da gigante per la loro autonomia ed indipendenza. L'A.Gen.FI (associazione Genitori Futuro Insieme) di Rivergaro è nata nel 2019, poco prima del Covid, ed è un gruppo di genitori i cui figli sono tutti portatori di qualche fragilità e che partecipano al Centro socio-occupazionale "I pirati" di Gossolengo e Rivergaro gestito da Eureka. Sono loro i protagonisti di due progetti che A.Gen.FI sta condu-

cendo con la collaborazione di altre realtà professionali e di volontariato e che termineranno alla fine di quest'anno.

Prosegue anche il progetto Book Box, il primo dei progetti attuati dall'A.Gen.FI, una raccolta e catalogazione di libri e che sono collocati in una serie di postazioni dei comuni di Rivergaro e Gossolengo e che costantemente i ragazzi revisionano e curano. L'auspicio è che tutti i progetti possano continuare anche in futuro perché, dice il presidente di A.Gen.FI, Bruno Bedani «la nostra missione è quella di supportare ed integrare i servizi che già esistevano, quelli comunali e del Distretto di Ponente ed essere per questo uno stimolo».



In alto il laboratorio di teatro. Sotto, preparazione e presentazione dei piatti per il laboratorio "CucinAbile"

Progetto "CucinAbile" per socializzare ai fornelli e a tavola

Una cucina attrezzatissima e commensali sempre diversi: «Così cresce l'autostima»

● È un progetto di rete che si svolgono nel Distretto di Ponente, con il coinvolgimento dei territori di Rivergaro, Gossolengo, Calendasco e Agazzano. Capofila è l'Associazione Genitori Futuro Insieme. Due i partner: l'associazione "Centro di Lettura di Rivergaro" e l'Oratorio e Circolo S. Pietro Apostolo Pieve Dugliara Anspi. È finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dalla Regione Emilia-Romagna (DGR 903/2024), con un cofinanziamento di A.Gen.FI.

Una volta alla settimana, il martedì, alle 9.30 a Pieve Dugliara si aprono le porte del circolo Anspi dove è presente una cucina attrezzata e tutti gli strumenti utili. Due cuochi, Antonietta Spel-

getto, ma anche con il progetto di teatro, ampliano il loro spazio di autonomia, di indipendenza, allargano le possibilità di apprendimento ad ogni livello, aumentano la loro autostima, accrescono le funzionalità, che poi serve a disporsi nel progetto di vita di ogni ragazzo».

Sempre presente a "CucinAbile" (e al progetto di teatro) anche un educatore della cooperativa Eureka Piacenza. «Eureka è stata chiamata ad essere riferimento educativo - informa l'educatore Sergio Segalini - in continuità con il Centro socio-occupazionale. Questo laboratorio offre loro competenze e la possibilità di sperimentarsi, di credere maggiormente in se stessi. E i risultati sono riconosciuti anche dall'esterno. Ogni martedì ci sono ospiti diversi al pranzo e questo ha aiutato i ragazzi a percepirsi in modo positivo. Spesso si vedono con un'efficacia ridotta, non si sentono competenti, ma gli ospiti hanno riconosciuto le loro qualità, bravura, impegno e questo dà ai ragazzi un grande stimolo e dà una grossa mano in termini di efficacia».

Domenica, martedì 13 maggio, sarà l'ultimo appuntamento di "CucinAbile" prima della pausa estiva. Si riprenderà a settembre per concludersi definitivamente a fine anno. **NP**

Integrazione e gioco sul palco, dal copione fino allo spettacolo

Appuntamento sabato 15 novembre alla Casa del Popolo a Rivergaro

● «Siamo fritti! Il nostro albergo ha preso fuoco e dobbiamo trasferirci in quell'altro, dove però ci prendono solo se ci iscriviamo al corso di cucina!». È una frase inventata, ma riassume a grandi linee la storia che il gruppo di teatro integrato dell'A.Gen.FI (associazione Genitori Futuro Insieme) di Rivergaro sta costruendo nel laboratorio teatrale condotto da Manicomics Teatro ed Associazione Erranti.

Dalla padella alla brace, dice un proverbio. E in questo caso è: dalla cucina al fritto, per stare in tema dei progetti che A.Gen.FI sta proponendo ai suoi ragazzi. Nella stessa giornata del progetto "CucinAbile", infatti, una quindicina di aspiranti attori partecipa al progetto "Siamo fritti", con-

dotto da Rolando Tarquini con la collaborazione di Leonardo Tannoni, entrambi di Manicomics Teatro, e da David Remondi di Erranti. Sempre presente, per la parte educativa, anche l'educatrice di Eureka Barbara Rossi. È finanziato dalla Fondazione di Piacenza e Vigevano e dall'A.Gen.FI attraverso donazioni e contributi dei Comuni, importanti per consentire la continuità del progetto» dice il presidente di A.Gen.FI, Bruno Bedani. (È possibile sostenere A.Gen.FI anche con il 5 per mille).

La location è il salone del circolo Anspi di Pieve Dugliara. La bellezza di questa esperienza è che partecipano sia i ragazzi con fragilità, sia alcuni adulti e giovani "normodotati"; in un progetto integrato, per una comunità e società sempre più inclusiva. Una quindicina di attori si trovano quindi il martedì pomeriggio, ter-

minata la parte mattutina dedicata alla cucina con "CucinAbile" per fare teatro che diventa un'esperienza di relazione, inclusione e creazione.

«Il lavoro viene costruito insieme - spiega Rolando Tarquini di Manicomics Teatro -, il testo è una creazione collettiva. Partendo da un tema, che quest'anno è quello della cucina, del cibo nel senso più lato del termine, lavoriamo su una drammaturgia, di azioni teatrali e narrative, uno spettacolo che sarà messo in scena a lavoro concluso, aperto a tutti. Ci sono già la data e la location: sabato 15 novembre alla Casa del Popolo a Rivergaro. La storia che sta nascendo tratta di un gruppo di persone che deve andare in vacanza in un noto albergo che però prende fuoco. Il gruppo è costretto a cambiare hotel dove possono soggiornare solo se partecipano ad una gara di cucina. Si prospetta uno spettacolo brillante, con un briciole di improvvisazione grazie alla spontaneità dei partecipanti. «Anche in questo laboratorio emergono aspetti caratteriali e relazionali che in altri contesti non uscirebbero - dicono Tarquini e Bedani -. Passiamo sempre attraverso una logica di gioco teatrale e tutti sono molto reattivi perché hanno partecipato al laboratorio anche lo scorso anno». **NP**

CSV Emilia Campi di **VOLONTARIATO** estate 2025

Per info scrivere a silvia.balordi@csvemilia.it o telefonare al numero 0523 306120

HAI DAI 15 AI 19 ANNI?

VIENI A PROVARE NUOVE ESPERIENZE IN GRUPPO CON ALTRI RAGAZZI E RAGAZZE

Farai esperienze di affiancamento a persone con disabilità, difficoltà linguistiche o bisogni speciali

Realizzerai iniziative importanti per la comunità

iscriviti subito!

Preiscriviti online inquadrando il QR CODE

Fino ad esaurimento posti.
Scadenza preiscrizioni 19 maggio 2025

